



COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza

COPIA

N°29

Reg. delib.

Del **01-08-2022**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024, AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 267/2000
---------	---

Oggi **uno** del mese di **agosto** dell'anno **duemilaventidue** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Battaglin Helga	Presente	Lando Doris	Presente
Berton Chiara	Presente	Marcon Andrea	Assente
Berton Davide	Presente	Martini Morena	Assente
Bianchin Cristina	Presente	Pegoraro Davide	Presente
Cenci Andrea	Presente	Trevisan Gilberto	Assente
Galvan Giulia	Presente	Zonta Marco	Presente
Ganassin Paola	Presente		

Presenti 10 Assenti 3

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Graziani Renato.

Constatato legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Berton Davide nella sua qualità di Vice Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024, AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 267/2000
----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- gli atti di programmazione ed in particolare il “Documento Unico di Programmazione – DUP 2022/2024”, nonché il bilancio di previsione 2022/2024 approvati con delibera di C.C. n. 2 e n. 3 del 09 febbraio 2022, dichiarati immediatamente esecutivi, nei quali sono contenuti gli indirizzi ed i programmi che l'Amministrazione Comunale intende perseguire nell'arco del triennio;
- la deliberazione di G.C. n. 19 del 18.02.2022, con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, il "Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2022/2024. Assegnazione risorse finanziarie” e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 e conseguentemente accertato un risultato di amministrazione pari ad €. 2.470.727,55 così rappresentato:

TOTALE AVANZO COMPLESSIVO ANNO 2021	2.470.727,55
Di cui AVANZO ACCANTONATO	1.145.336,00
Di cui AVANZO VINCOLATO	553.513,36
Di cui AVANZO DESTINATO A INVESTIMENTI	182.247,56
Di cui AVANZO DISPONIBILE	589.630,63

EVIDENZIATO che con determinazione del Responsabile Area Finanziaria n. 235 del 12.05.2022 è stata effettuata una variazione al bilancio per l'utilizzo di una quota vincolata del risultato di amministrazione 2021 da trasferimenti per € 27.123,95, derivante da economie di spesa registrate nell'esercizio precedente;

CONSIDERATO altresì che il risultato di amministrazione es. 2021, per effetto della deliberazione di C.C. di variazione di bilancio n. 26 del 20.06.2022, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, presenta la seguente evoluzione:

COMPOSIZIONE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	Avanzo accertato da Rendiconto Anno 2021	Avanzo già applicato in precedenti variazioni	Avanzo residuo da applicare
fondi accantonati	1.145.336,00	0	1.145.336,00
fondi vincolati	553.513,36	241.087,09	312.426,27
fondi destinati agli investimenti	182.247,56	182.247,56	0
fondi disponibili	589.630,63	126.000,00	463.630,63
TOTALE	2.470.727,55	549.334,65	1.921.392,90

PREMESSO altresì che, con precedente punto all'ordine del giorno di questo seduta, è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale la deliberazione, ai sensi 8 dell'art. 175 del

D.Lgs. n. 267/2000, relativa alla variazione di assestamento generale del bilancio 2022/2024, attuando la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

VISTO il comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita testualmente:

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 1 c. 821 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 gli enti locali “*si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*”
- il D.M. 1 agosto 2019 ha individuato 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo ovvero: W1 RISULTATO DI COMPETENZA, W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO, W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO;
- la Commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che “... il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”;

CONSIDERATO che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo di legge (scioglimento consiglio comunale);

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 10317 del 11/07/2022, il Responsabile del Servizio Finanziario ha avviato la ricognizione della situazione finanziaria dell'Ente richiedendo ai Responsabili di Area:

- una verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa iscritte, in termini di competenza, nel bilancio di previsione 2022/2024, nonché degli stanziamenti di cassa previsti nell'anno 2022;
- una verifica generale della situazione dei residui attivi e passivi risultanti dal Rendiconto della gestione es. 2021;
- la segnalazione della esistenza o meno di debiti fuori bilancio;

TENUTO CONTO dell'attività di verifica effettuata dal responsabile finanziario in collaborazione con gli altri uffici e servizi al fine di:

- ✓ segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- ✓ segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- ✓ verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;

PRESO ATTO che i vari Responsabili di Area hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza, l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio e l'assenza di debiti fuori bilancio;

CONSTATATO inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio, alla luce anche delle variazioni apportate con la delibera di assestamento generale di bilancio approvata, sottoposta all'approvazione del C.C., con proprio atto, al punto precedente della presente seduta di Consiglio Comunale;

PRESO ATTO in particolare della relazione predisposta dal Responsabile dell'Area Finanziaria per quanto riguarda sia la gestione competenza sia la gestione residui del bilancio 2021/2023, allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO NECESSARIO, ai sensi del sopracitato art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, provvedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio;

DATO ATTO CHE a seguito della verifica di salvaguardia risultano confermati il pareggio e gli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, dall'Organo di Revisione come da allegato B) al presente provvedimento;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

D E L I B E R A

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di accertare, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario nell'esercizio 2022;
3. di dare atto, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e sulla base della relazione del Responsabile dell'Area Finanziaria di cui all'allegato A), del permanere del pareggio e degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile;
4. di dare atto quindi:
 - non si rende necessario adottare dei provvedimenti di riequilibrio di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
 - dell'insussistenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;
 - dell'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 ed iscritto negli stanziamenti del bilancio di previsione 2022/2024;
 - della congruità del fondo di riserva e del fondo di riserva di cassa;
5. di dare atto che, sul presente provvedimento, è stato acquisito il parere espresso dal Revisore dei Conti, allegato B), ai sensi dell'articolo 239 Decreto Legislativo 267/2000;
6. di allegare la presente deliberazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000.

INTERVIENE IL VICESINDACO : Passiamo al numero 3 dell'Ordine del Giorno "Salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione", anche questo è un adempimento obbligatorio imposto da una legge statale che chiede di verificare la congruità delle entrate rispetto alla previsione di uscita del bilancio comunale, si fa praticamente a metà dell'anno, dalle verifiche effettuate dagli uffici e come dalla delibera che potete aver letto corredata dal parere dei revisori dei conti il bilancio al 31 di luglio è in equilibrio economico finanziario sia in parte corrente che in conto investimenti, quindi portiamo l'equilibrio di bilancio, non è necessario fare adempimenti ulteriori in quanto effettivamente il 31 luglio è una data in cui se il bilancio non fosse in equilibrio bisognerebbe dichiarare lo squilibrio di bilancio e quindi si possono ancora mettere le mani alle leve fiscali o fare altri interventi più cospicui, però il nostro bilancio come gli anni precedenti risulta in equilibrio e quindi propongo la votazione del punto numero 3 per la salvaguardia degli equilibri in un bilancio in pareggio dopo gli interventi, quindi se ci sono interventi prego. Consigliere Ganassin Paola.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE GANASSIN : Sì, allora, non discutiamo sul fatto che il bilancio sia in equilibrio, le entrate siano...

INTERVIENE IL VICESINDACO : Entra il Consigliere Galvan Giulia.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE GANASSIN: ...Adeguate rispetto alle uscite e quindi da un punto di vista finanziario prettamente formale ci sia una regolarità, però è vero anche se il bilancio è perfettamente in equilibrio è perché qualcosa è stato tagliato e ridotto, un servizio importante è quello dell'illuminazione pubblica, la quale visti i costi energetici che sono così aumentati e vista la congiuntura economica e quant'altro si è deciso di tagliare in maniera netta il servizio da mezzanotte in poi, ora ultimamente è stato portato all'una a forza di insistere. Allora, noi capiamo tutte le ragioni di tipo economico, cioè non possiamo discutere su questo, però è vero anche che una modalità diversa poteva essere trovata, che poteva essere uno spegnimento per alcune vie alternando nei vari periodi, poteva essere un lampione sì e uno no dimezzando comunque la spesa, poteva essere modulato in maniera diversa. È vero che lo Stato permette questo tipo di operazione, però tecnicamente poteva essere trovata una soluzione diversa, il buio totale completo su tutto il territorio io non so voi, ma per me è abbastanza inquietante, almeno i punti più pericolosi, le rotonde, gli incroci, mi è stato detto, cioè io è un mese e mezzo che discuto con l'ufficio tecnico per questa roba, mi è stato detto che non era possibile perché non si può spegnere una parte sì e una parte no, ma come? Se quando Via Bassano non funziona e si spegne solo quella vuol dire che io posso se voglio spegnere alcune vie e lasciare accese altre. Il fatto di accenderne uno sì e uno no permetterebbe comunque un dimezzamento dei costi, è anche vero che soprattutto in alcune parti, in alcune vie del nostro paese ci sono lampioni ogni 20 metri, quindi spegnerne uno non avrebbe cambiato di molto. Il bilancio sì è in equilibrio, per noi ci troviamo sottratti di un servizio che è importante, già essere riusciti a spostare di un'ora ha cambiato molto ed è stato positivo,

però è vero che ci sono problemi, ma in altri Comuni questo non è successo, quindi possiamo provare gli equilibri che ci sono, ma i servizi dove sono andati? Ci è stato detto che si sarebbero dovute aumentare le tasse, ma le tasse sono state aumentate poco tempo fa, non molto tempo fa, quindi vuol dire che queste ulteriori risorse che sono entrate rispetto agli anni prima non sono state ancora sufficienti per far fronte ad alcune emergenze perché è naturale che questa è una situazione emergenziale, lo Stato ha dato comunque alcuni strumenti per evitarlo, tipo l'utilizzo del fondone Covid per ridurre i costi, per avere le entrate, per far fronte a questi costi energetici, però io credo che è giusto assolutamente avere un bilancio in equilibrio e controllare le entrate e le uscite, ma è anche vero che ci si potrebbe lavorare di più, più attentamente perché sentirmi rispondere non vediamo l'ora che prenda in mano un'altra ditta per toglierci dai piedi questo pensiero mi lascia alquanto perplessa, è anche una questione di sicurezza, ma in parte, cioè ripeto trovare una modulazione diversa e non tagliare di netto il servizio sarebbe stato secondo me molto più opportuno.

Altra cosa che a me preme particolarmente è l'asilo, l'asilo vedere che una scadenza che era stata data, per carità, per quanto poteva essere approssimativa, a settembre i nostri bambini dovevano entrare nella struttura, questo non succederà e chissà se succederà a settembre dell'anno prossimo, io credo che essendo l'asilo destinato a quello che è il nostro futuro che quindi sono i nostri bimbi, l'impegno doveva essere molto più forte in questo periodo, sapere che i bambini non cominceranno, soprattutto anche i piccoli, il loro primo anno nella sede quella che sarà la loro sede è un dispiacere notevole. Quindi per carità i numeri possono quadrare, ma ci sono alcune cose che dovrebbero essere attenzionate maggiormente.

INTERVIENE IL VICESINDACO : Grazie, Consigliere Ganassin. Se ci sono altri interventi io poi replico, Consigliere Pegoraro Davide.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE PEGORARO: Condivido la riflessione che ha fatto il Consigliere Ganassin, che io comunque la vedo una riflessione propositiva, almeno io sono abituato a pensarla così, nel senso ha dato degli spunti su quelle che possono essere delle riflessioni da fare che alcune nella maggior parte le condivido. Ripeto, io la vedo sempre da un punto di vista propositivo, quando faccio un'osservazione la faccio dal punto di vista propositivo, non la faccio con cattiveria, non devo rubare il posto a nessuno, non ho ambizioni politiche, faccio solo il mio dovere per il quale sono stato eletto dico la mia opinione e tento di fare la mia parte, ripeto sono degli spunti che secondo me possono essere accolti perché si può sempre migliorare, si può sempre fare meglio, per carità, è stato fatto tanto, niente da dire, ma si può sempre fare qualcosa di diverso e in questo Consiglio penso che sia anche il momento dove si possono dire queste cose. Il mio intervento si limitava a questo, grazie.

INTERVIENE IL VICESINDACO : Grazie, Consigliere Pegoraro. Parto dalla risposta al Consigliere Ganassin, allora, lo spegnimento di un lampione sì e un lampione no, era già in atto con il sistema smart town, lei si ricorderà bene che l'abbiamo condiviso durante la scorsa maggioranza e quindi il costo dell'energia che stavamo sostenendo quando abbiamo deciso lo spegnimento totale è stato perché non era sufficiente un lampione sì e uno no, inoltre il decreto con cui lo Stato ha permesso agli enti locali per far fronte ai costi di energia parla di spegnimento integrale della pubblica illuminazione, anche da Codice della Strada, o c'è o non c'è, quindi lo spegnimento doveva essere integrale, abbiamo modulato l'orario, adesso abbiamo aggiunto un'ora in più, posso anticiparle magari un pensiero, nel senso che il fondo Covid adesso che c'è stato permesso, però ci è stato permesso a luglio di utilizzarlo per il differenziale dell'energia elettrica, con l'applicazione che abbiamo fatto copre la previsione con lo spegnimento fino al 31/12, abbiamo applicato

200.000 euro di fondone per i rincari energia, 204.000 euro, questa sera ne abbiamo applicato un'altra tranche per la riduzione della tassa dei rifiuti per andare incontro a famiglie ed imprese, rimangono circa 140-150.000 euro di fondone da applicare, però non possiamo sapere se quest'inverno l'energia crescerà ancora, cosa che potrebbe essere, se il costo del gas crescerà ancora, se verranno destinati altri fondi perché in realtà chi aveva utilizzato tutto il fondone e quindi aveva avuto delle possibilità, per esempio penso alle grandi città che hanno avuto il crollo degli introiti dei parcheggi, quelli a pagamento, quelle sono spese che il fondone lo hanno ben consumato, gli enti locali virtuosi possiamo dire, come i nostri Comuni, come i Comuni del nord Italia, hanno avuto scarse possibilità dell'utilizzo del fondone perché tutto sommato le entrate hanno retto, non sono state entrate ordinarie, però il tamponamento è stato più lieve, quindi per l'anno prossimo ci siamo riservati anche per lasciare all'Amministrazione che verrà un piccolo paracadute, vedremo il nuovo Governo quali indicazioni darà ed eventualmente prima della fine dell'anno cercheremo di applicarlo tutto per poterlo immettere in quello che è il tessuto rossanese sotto forma di ulteriori aiuti per superare questa difficile congiuntura economica, però non potendo sapere noi a cosa andiamo incontro con questo prossimo inverno in cui la situazione europea non è ancora stabilizzata e quindi potrebbero esserci degli ulteriori aumenti dei costi dell'energia abbiamo ritenuto prudente mantenere una parte di sicurezza per quest'Amministrazione, per i rossanesi soprattutto, ma per quella che verrà l'anno prossimo che si troverà comunque la possibilità a fronte di ulteriori aumenti, speriamo di no, di poter mantenere in equilibrio il bilancio del Comune senza dover tagliare proprio dei servizi per far fronte alle spese di riscaldamento, noi non abbiamo dovuto farlo, abbiamo fatto una scelta dolorosa, ma tentando di lasciare al buio il paese, cosa che hanno fatto anche altri Comuni nelle ore meno frequentate. Adesso con l'avvento del sistema di riqualificazione della pubblica illuminazione che diventerà tutto a led, essendo i minori i consumi, probabilmente riusciremo a rientrare in quelli che sono i parametri standard annuali di spesa di energia elettrica e potremo pensare di riaccendere la pubblica illuminazione, mi fa piacere l'intervento fattivo, il suggerimento di rimodulare, eccetera, faremo dei conteggi ulteriori per vedere se si può allungare un po' la fascia, comunque dalle cinque in poi vengono comunque accesi, si tratta di 4 ore di buio, però non possiamo considerare il fatto dello spegnimento parziale della rete di pubblica illuminazione.

Per quanto riguarda l'asilo quest'Amministrazione insieme alla precedente di cui lei ha fatto parte per un periodo, forse anche per tutta l'Amministrazione visto che è rimasta Consigliere di Maggioranza ha messo in campo più milioni di euro di opere pubbliche e lo abbiamo visto insomma nel cambiamento di Rossano Veneto, l'asilo purtroppo cade in un periodo storico un po' complesso, io porto la mia esperienza in Provincia di Vicenza per l'edilizia scolastica, abbiamo una scuola ferma perché non arrivano i lamellari del tetto e forse ci hanno detto che nella prima decade di settembre ci consegneranno il materiale, purtroppo a settembre la scuola inizia, questo è stato alla base di tutto, poi ci sono state quelle sanificazioni, quegli smaltimenti di materiale che si è dovuto fare con la riprogrammazione quindi degli interventi, adesso i lavori sono iniziati se non sbaglio, sono lavori che la ditta ci garantisce saper fare in grande velocità soprattutto per non perdere i tempi della rendicontazione dei contributi che abbiamo preso e che alimentano la spesa per quell'asilo, contributi che la Giunta Regionale del Veneto non più tardi di 15 giorni fa ha prorogato nei termini di rendicontazione suffragata questa ipotesi dal fatto che in tutta la Regione del Veneto c'è questa problematica per i materiali, soprattutto tecnologici e quindi penso per esempio a quelli che sono gli interventi dell'impiantistica, il Consigliere Bianchin che personalmente affronta questa cosa annuisce, quindi mi dà sicurezza su quanto sto dicendo. Detto questo io spero di essere stato esauriente con le risposte e apro alle dichiarazioni di voto, prego. Consigliere Paola Ganassin.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE GANASSIN: Sì, ringrazio per la risposta, la questione dello spegnimento uno sì e uno no noi l'avevamo programmata, però poi non è mai stata messa in atto.

INTERVIENE IL VICESINDACO: Sì, dall'una di notte fino alle 07:00 del mattino lo spegnimento c'era un lampione sì e uno no.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE GANASSIN: Okay, magari anticiparla, anche perché c'è questa problematica del fatto che comunque alle otto e mezza erano accesi i lampioni quando erano necessari.

INTERVIENE IL VICESINDACO : Perché per il Codice della Strada bisogna attivarli mezz'ora prima del crepuscolo previsto e dato da una normativa questa cosa, quindi quando ancora è chiaro e sta iniziando l'imbrunire da orologio astronomico 30 minuti prima bisogna attivare il sistema di (incomprensibile)

INTERVIENE IL CONSIGLIERE GANASSIN: Okay, comunque viste le osservazioni fatte noi ci asteniamo.

INTREVIENE IL VICESINDACO : Bene, altre dichiarazioni di voto? Consigliere Pegoraro Davide.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE PEGORARO: Riguardo la salvaguardia degli equilibri di bilancio il voto sarà favorevole riguardo proprio al contenuto della delibera, grazie.

INTERVIENE IL VICESINDACO : Grazie, Consigliere. Quindi interventi chiusi, pongo in votazione il punto numero 3 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione finanziario 2022/2024 ai sensi dell'art. 193, comma 2 del D. Lgs. 267/2000", apro la votazione.

Il Vicesindaco pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione **che viene approvata con voti favorevoli n. 8**, astenuti n. 2 (Ganassin Paola e Berton Chiara), legalmente espressi da n. 10 consiglieri presenti e votanti.

(TRASCRIZIONE DA AUDIO)

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024, AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 267/2000
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Vice Sindaco
Berton Davide

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
Graziani Renato

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024, AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 267/2000

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 28-07-22

Il Responsabile del servizio
F.to Pertile Luisa Lorena

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024, AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 267/2000

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 28-07-22

Il Responsabile del servizio
F.to Pertile Luisa Lorena

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 29 del 01-08-2022

**Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI
PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024, AI SENSI DELL'ART. 193
COMMA 2 DEL D. LGS. N. 267/2000**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 873.

COMUNE DI ROSSANO VENETO
li 17-08-2022

L' INCARICATO

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 29 del 01-08-2022

**Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI
PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024, AI SENSI DELL'ART. 193
COMMA 2 DEL D. LGS. N. 267/2000**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI ROSSANO VENETO
li 17-08-2022

L'INCARICATO

Graziani Renato

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa